

Codice A1816B

D.D. 10 agosto 2021, n. 2314

P.I. 6741 - CNPO869 - CNPO870 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per realizzazione di n.2 ponti per l'accesso carraio e pedonale sul rio San Giovanni, in Via Valleggia 4, in comune di Limone Piemonte (CN) - Richiedente: Condominio San Secondo - Limone Piemonte. Autorizzazione idraulica e approvazione schema disciplinare concessione



ATTO DD 2314/A1816B/2021

DEL 10/08/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I. 6741 – CNPO869 - CNPO870 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per realizzazione di n.2 ponti per l’accesso carraio e pedonale sul rio San Giovanni, in Via Valleggia 4, in comune di Limone Piemonte (CN) – Richiedente: Condominio San Secondo – Limone Piemonte.
Autorizzazione idraulica e approvazione schema disciplinare concessione

In data data 12/05/2021, con nota prot. n.22488/A1816B, il geom. Mario Prato in qualità di Amministratore del Condominio San Secondo di Limone Piemonte (CN), ha presentato istanza per ottenere l’autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per la realizzazione di n.2 ponti per l’accesso carraio e pedonale sul rio San Giovanni, in Via Valleggia 4, in comune di Limone Piemonte (CN), comportante l’occupazione di area appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All’istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dell’ing. Livio Galfrè di Cuneo e l’arch. Roberto Gosso di Borgo San Dalmazzo (relazione tecnico-illustrativa, relazione idraulica e elaborati grafici), in base ai quali è descritto l’intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. e consistente nella realizzazione di n.2 ponti per accesso carraio e pedonale al condominio, in corrispondenza del mappale 18 del F.3:

- ponte di **monte** con larghezza variabile (da 4,95 m a 7,37 m) e luce 10,70 m per una superficie demaniale occupata di **65,90 mq – pratica demaniale CNPO869;**
- ponte di **valle** con larghezza 14,00 m e luce di 10,70 m per una superficie demaniale occupata di **149,80 mq – pratica demaniale CNPO870.**

Tra i due ponti il corso d’acqua rimane a cielo aperto per uno spazio pari a 7.40 m.

Il rifacimento dei due ponti si rende necessario in quanto a seguito dell’evento alluvionale dell’ottobre 2020 la preesistente copertura (regolarizzata con Disciplinare di Concessione demaniale

n.2828 del 24/06/2016 – Pratica demaniale CNCO111) è stata rimossa per eseguire in somma urgenza gli interventi di consolidamento dei muri spondali del rio San Giovanni.

Con nota prot. n. 26617/A1816B del 07/06/2021:è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Limone Piemonte dal 08/06/2021 al 23/06/2021 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio San Giovanni.

Determinato il canone annuo in Euro 217,00 (duecentodiciassette/00) per il ponte di monte (CNPO869) e in Euro 299,00 (duecentonovantanove/00) per il ponte di valle (CNPO870), ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 206/A1801A del 24/01/2019;

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni nove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904
- D.P.R. 8/1972 art. 2
- D.P.R. 616/1977 art. 89
- L.R. 40/98 e s.m.i
- D.Lgs. 112/1998 artt. 86 e 89
- D.G.R. 24-24228 del 24/03/1998
- D.G.R. 11-1409 del 11/05/2015
- L.R. 44/2000 art. 59
- LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e s.m.i.
- D.P.G.R. n.14/R del 06/12/2004 e s.m.i.
- L.R. 23/2008 art. 17

determina

1 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Condominio San Secondo, sito in via Valleggia 4 - Limone Piemonte (CN), a realizzare n.2 ponti per l'accesso carraio e pedonale sul rio San Giovanni, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- c. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- d. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- e. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- f. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. gli interventi in argomento potranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni tre** con la condizione che, una volta iniziati i lavori, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione. Nel caso di sostanziale variazione dello stato dei luoghi per eventi di piena significativi, tale autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente;
- h. il soggetto autorizzato dovrà **comunicare** a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- i. il committente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza dei manufatti ed immediatamente a monte e a valle degli stessi, qualora si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- j. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità delle opere (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterate nel tempo le zone d'imposta dei manufatti ed eseguire gli interventi di manutenzione necessari per mantenerli in efficienza nel tempo;
- k. il soggetto autorizzato potrà procedere ad effettuare i necessari interventi di manutenzione previsti ai punti i) e j) al fine di ripristinare le condizioni di progetto autorizzate con questo provvedimento, fatte salve le comunicazioni di cui al punto h) sopra citato. Ogni altra tipologia di intervento dovrà essere autorizzata dallo scrivente Settore;
- l. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del

soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- m. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- n. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- o. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

2 - di concedere al Condominio San Secondo sito in via Valleggia 4 – Limone Piemonte, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., l'occupazione dell'area demaniale con n.2 ponti sul rio san Giovanna nel Comune di Limone Piemonte (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

3 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di anni 9 (nove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2030, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - di determinare il canone annuo in Euro 217,00 (duecentodiciassette/00) per il ponte di monte (CNPO869) e in Euro 299,00 (duecentonovantanove/00) per il ponte di valle (CNPO870), fatte salve le rivalutazioni triennali previste dall'Art. 1, comma 2, lettera c) della L.R. 12/2004. Lo stesso verrà corrisposto di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

6 - di determinare l'ammontare del versamento del canone demaniale riferito all'anno 2021, la costituzione della cauzione infruttifera mediante deposito cauzionale/fidejussione bancaria/assicurativa di Euro 434,00 (quattrocentotrentaquattro/00 - pari a due annualità) per il ponte di monte (CNPO869) e di Euro 598,00 (cinquecentonovantotto/00 - pari a due annualità) per il ponte di monte (CNPO870) a titolo di garanzia degli obblighi di concessione] e di richiedere la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dagli artt. 10 e 12 del Regolamento Regionale;

7 - di dare atto che l'importo di Euro 217,00 (duecentodiciassette/00) per il ponte di monte (CNPO869) e di Euro 299,00 (duecentonovantanove/00) per il ponte di valle (CNPO870), versato a titolo di canone demaniale riferito all'anno 2021 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2021;

8 - di dare atto che, l'importo di 434,00 (quattrocentotrentaquattro/00) per il ponte di monte (CNPO869) e di Euro 598,00 (cinquecentonovantotto/00) per il ponte di monte (CNPO870) versato per la costituzione di cauzione infruttifera a titolo di garanzia degli obblighi di concessione sarà accertato sul capitolo 64730 ed impegnato sul capitolo 442030 del bilancio 2021.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe